





















# DOMNA AERICANOSSA OLTRE IL SUO TEMPO

MUSEO DEL PO DI REVERE BORGO MANTOVANO MANTOVA

20SETTEMBRE2025 22MARZ02026





Erik Messori





























Matilde, donna del passato, icona nel presente. Sovrana di un vasto territorio che da Mantova arrivava fino a Lucca, attraversando l'Appennino Reggiano e la Garfagnana.

Di lei è stato messo in luce, di volta in volta, l'inclinazione al comando e l'abilità diplomatica oppure la fede, l'assoluta devozione al Papato e gli stretti legami con l'Impero, l'attenzione verso i deboli, i contadini, le donne e, non ultime, la passione per le arti e la conoscenza delle lingue. Di certo, una delle personalità più affascinanti e rilevanti dell'Italia e dell'Europa del Medioevo.

Una donna simbolo di equilibrio, ago della bilancia tra il Papa e l'imperatore durante la lotta per le investiture che aprirà la via alla nascita dell'età dei Comuni. La sua vita si colloca quindi in uno snodo cruciale del Medioevo, dove finisce un mondo e ne nasce uno nuovo e in cui Matilde gioca un ruolo fondamentale.





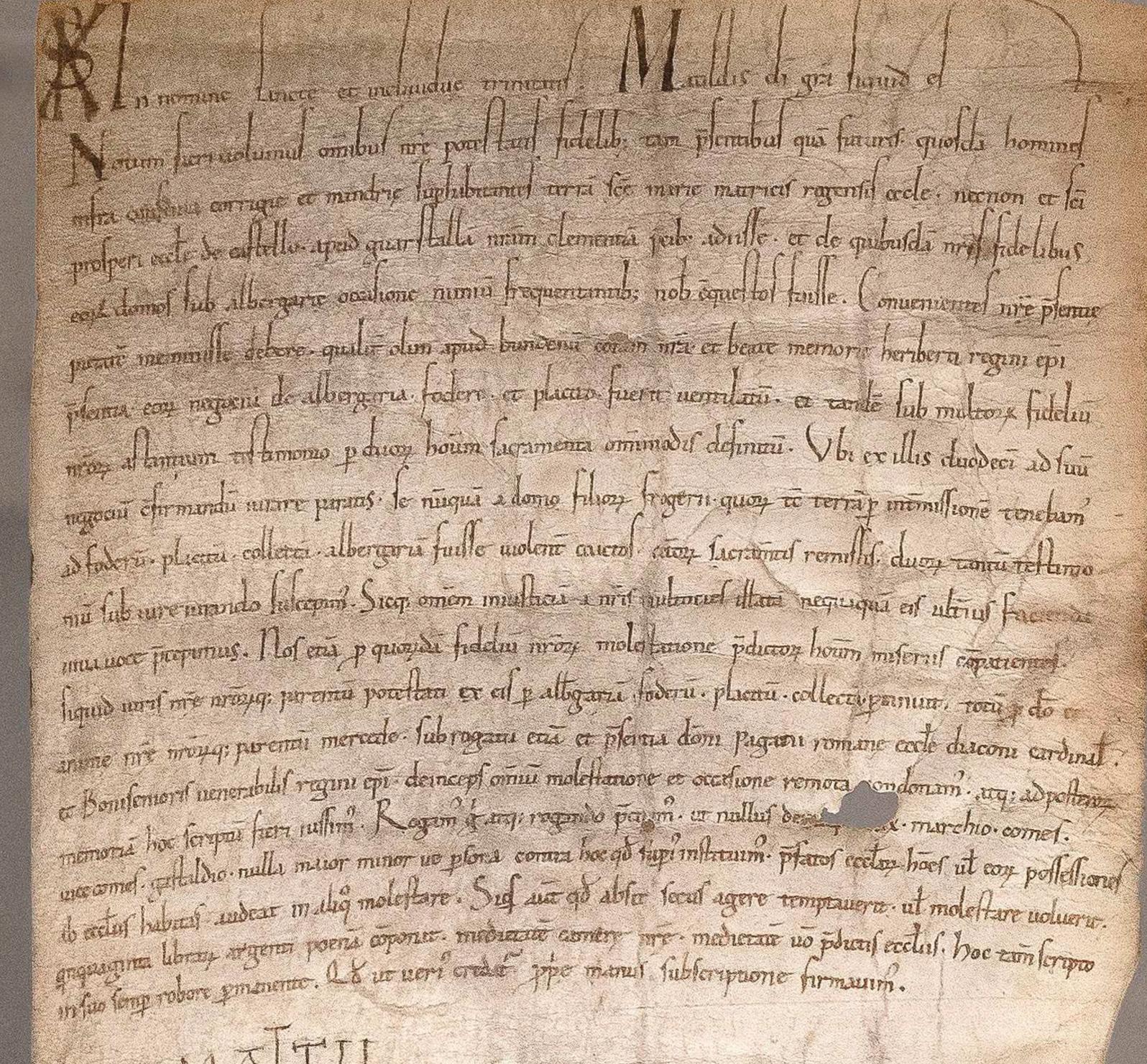




Sotto i castelli della Grancontessa, ancora oggi agricoltori e allevatori compiono antichi riti che rendono fertile quelle terre rigogliose, applicando tecniche di coltivazione che Matilde ha contribuito a far nascere.

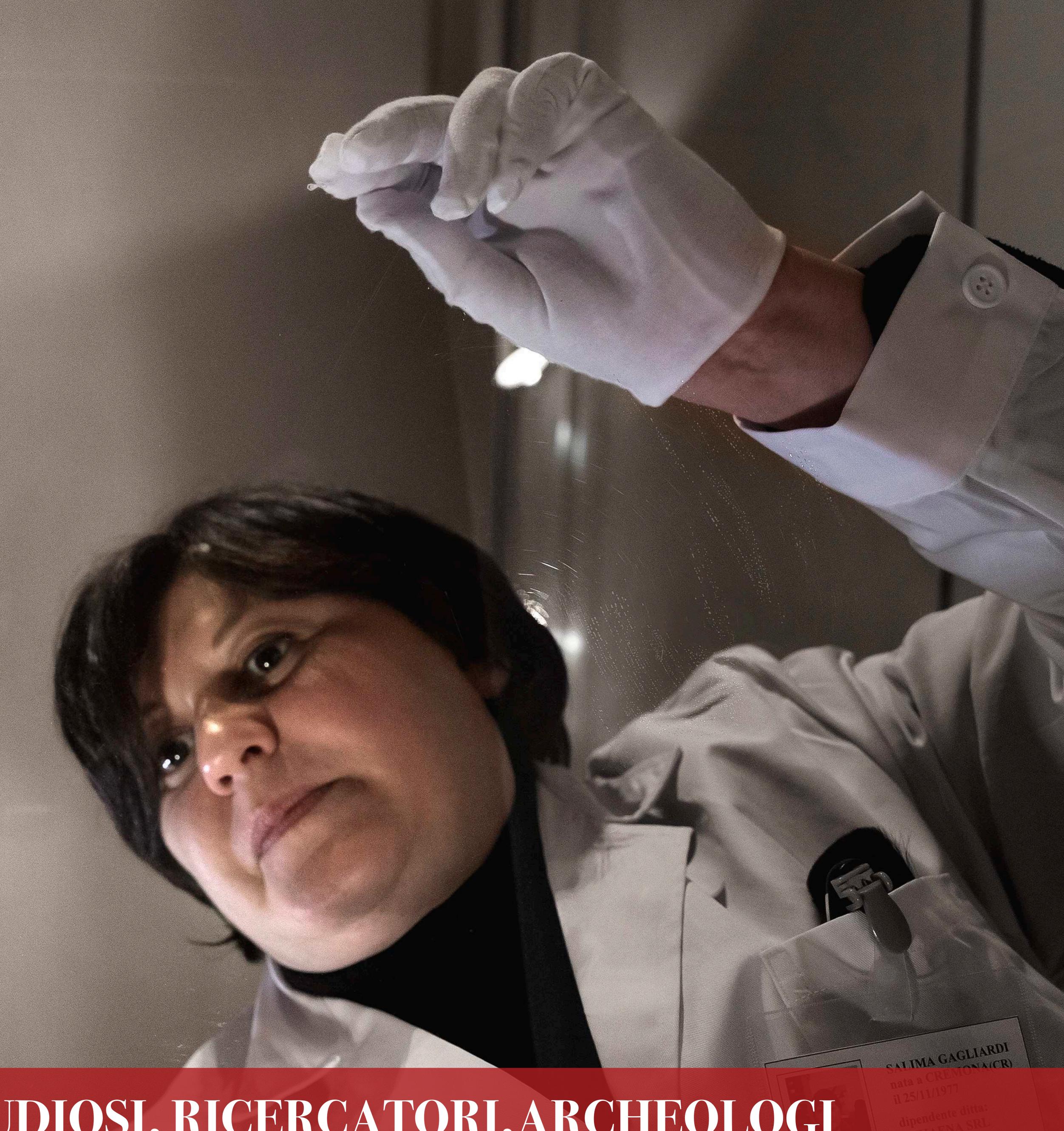


Gesti antichi, gli stessi che uno scultore ripete quotidianamente creando forme e figure dell'iconografia matildica.



DA DEI ORA SI 888, Commedian luck III somitive QUD 651 251;

Ali anno di marrite Idii oretteri India vini tetiridi apiù giaritalla pinana prageri i irolippii at applici Totte ao refuse Esperidio Belia Coprienti a reliq planes.



STUDIOSI, RICERCATORI, ARCHEOLOGI CHE INTERROGANO LA STORIA COME MODERNI DETECTIVE







Il percorso espositivo appare quindi strettamente connesso alla figura di Matilde come sovrana in viaggio, in costante movimento, pronta a spostarsi a cavallo per difendere i propri ideali e in soccorso al popolo che amministrava. Non la matrona rinchiusa in un castello, ma una donna intraprendente e coraggiosa. Una donna moderna, che ha fatto scelte anticonformiste per la propria epoca e ha compiuto azioni e imprese la cui

vie che hanno percorso pellegrini di tutto il mondo lungo la Via Matildica del

Volto Santo. Un itinerario che da Mantova, luogo natio di Matilde Canossa,

arriva a San Pietro, ultimo luogo di sepoltura.

La mostra avrà sede all'interno del Museo del Po di Revere, a Borgo Mantovano, dimora ducale dei Gonzaga edificato là dove un tempo sorgeva una poderosa fortezza medievale.

Sarà inaugurata nell'ambito di una serie di iniziative previste durate tutta la durata della mostra. E per l'ennesima volta, Matilde segna con la sua presenza un momento forte della Storia e diventa simbolo ed espressione di perdono, tema centrale per le ricorrenze giubilari, in nome dell'indulgenza che attraverso la sua mediazione Papa Gregorio VII concesse ad Enrico IV tra le mura del Castello di Canossa.

Inaugurazione alla presenza delle autorità e dell'autore

## 20SETTEMBRE2025 ore 16.00

## VERNISSAGE







# INCONTRI a cura di IAMES TIRABASSI

#### **21SETTEMBRE2025** ore 17.00

#### Matilde di Canossa tra mito e realtà

Nicola Mancassola - Docente Dipartimento Culture e Civiltà, Università di Verona

Due date epocali del Medioevo: 1115 morte di Matilde di Canossa e 1117 terremoto in Val Padana cambiano la storia Marzio Dall'Acqua - Già Direttore Archivio di stato di Parma e già Soprintendente Archivistico per l'Emilia Romagna

#### **18OTTOBRE**2025 ore 17.00

Gli abori dell'archeologia medievale italiana: scavi e ricerche al castello di Canossa Mattia Cantatore - Ricercatore Dipartimento Culture e Civiltà, Università di Verona

La cultura materiale dei Da Canossa: calcinam, petram, rena et ... magister Corrado Caselli - Responsabile interventi di restauro "De Angeli Costruzioni" e docente di restauro

#### **15NOVEMBRE2025** ore 17.00

Sulle orme di Matilde e di Sant Anselmo: la Via Matildica del Volto Santo nel tratto reggiano e fino a Lucca Angelo Dallasta - Direttore Ufficio Beni Culturali-Nuova Ediliza della Diocesi di Reggio Emila-Guastalla

Sulle ore di Matilde e di Sant'Anselmo: la Via Matildica del Volto Santo nel tratto mantovano Stefano Savoia - Direttore Beni culturali, edilizia di culto e arte sacra della Diocesi di Mantova

#### **31GENNAIO**2026 ore 17.00

Il Corteo storico matildico di Quattro Castella tra turismo e cultura: fenomeno specchio di un mito ritrovato e di identità territoriale. Danilo Morini - Assessore Cultura, Beni Storici, Manifestazioni Matildiche del Comune di Quattro Castella

l Canossa e i monasteri benedettini, tra spiritualità e strategie politiche

Fabrizio Anceschi - Socio emerito della Deputazione di Storia Patria, Sezione di Reggio Emilia.

#### **21FEBBRAIO**2026 ore 17.00

l Canossa nell'Oltrepò mantovano. Considerazioni a margine della ricerca archeologica

Simone Sestito - Funzionario archeologo Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Mantova e Lodi

Matilde e i restauri "in stile" nelle chiese dell'Oltrepò mantovano

Debora Trevisan - Funzionario storico dell'arte Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Mantova e Lodi

21MARZO2026 ore 17.00

Matilde di Canossa. L'attualità di una donna di 900 anni fa

Paolo Golinelli - Già Professore di Storia Medievale al Università di Verona; Presidente dell'Associazione Matildica Internazionale





#### IN VIAGGIO CON MATILDE – DALLA FINE AL NUOVO INIZIO

Partenza con autobus turistico da PARMA - REGGIO EMILIA - MODENA - CARPI.

Viaggio di gruppo in giornata per visitare i luoghi mantovani legati alla vita della *Grancontessa*: arrivo e visita al complesso dell'abbazia millenaria di San Benedetto in Polirone a **San Benedetto Po.** Al termine, trasferimento in ristorante riservato per il pranzo con piatti tipici della tradizione. Continueremo per Revere, con il Museo del Po presso Palazzo Ducale per scoprire Matilde attraverso gli scatti della mostra di *Erik Messori* "Dominae Aeterna - Matilde di Canossa oltre il suo tempo". A seguire, termineremo la giornata con la visita alla Pieve di Coriano, magnifica chiesa romanica con palinsesto di affreschi tra il 1100 e il 1600.

- •Da domenica **20 settembre**, il 3° sabato del mese fino al termine della mostra
- •Costo: 100€ a persona
- •La quota comprende: trasporto, accesso e visita guidata negli spazi dell'Abbazia di San Benedetto Po, accesso e visita a Palazzo Ducale di Revere, mostra fotografica "Domina Aeterna", visita guidata come da programma, pranzo della tradizione, assicurazione medico-bagaglio e assistenza tecnica.

#### MATILDE SULLE RIVE DEL PO

Visita guidata seguendo la scia di *Matilde di Canossa*. Ritrovo e visita guidata alla Chiesa dell'Abbazia millenaria di San Benedetto in Polirone a **San Benedetto Po** e agli spazi annessi. Al termine, ritrovo presso un ristorante riservato per il pranzo con **piatti tipici della tradizione**. Altra tappa del percorso guidato sarà il **Palazzo Ducale** di Revere per scoprire Matilde attraverso gli scatti della mostra di *Erik Messori* "**Dominae Aeterna - Matilde di Canossa oltre il suo tempo**". A seguire, termineremo la giornata con la visita alla **Pieve Romanica** della vicinissima **Coriano**.

- •Da domenica **20 settembre**, il 3° sabato del mese fino al termine della mostra
- Costo: 75€ a persona
- •La quota comprende: accesso e visita guidata negli spazi dell'Abbazia di San Benedetto Po, accesso al Palazzo Ducale di Revere e alla mostra fotografica "Domina Aeterna", Pieve di Coriano, pranzo della tradizione, assicurazione medico-bagaglio e assistenza tecnica. Lo spostamento tra le tappe della visita avverrà in modo autonomo.

### DIDATTICAARCHEOVEA

didattica@reveremuseodelpo.it

#### Immagini e potere: Matilde di Canossa e l'arte di distinguersi nel Medioevo

Destinatari: Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

Durata: 2 ore

**Obiettivi:** promuovere un apprendimento attivo e partecipato, collegare conoscenze storiche e artistiche, sviluppare la capacità di osservazione e l'analisi delle fonti.

In occasione della mostra su Matilde di Canossa al Museo del Po (settembre 2025 - marzo 2026), si propone un'esperienza didattica per offrire agli studenti un'occasione unica di apprendimento attivo e riflessione critica, attraverso una visita guidata che intreccia storia, arte e comunicazione visiva. L'obiettivo è stimolare nei ragazzi e nelle ragazze una maggiore consapevolezza del ruolo che immagini e simboli hanno avuto - e continuano ad avere - nella costruzione dell'identità individuale e collettiva, nella trasmissione di valori e significati, e del loro ruolo nell'amministrazione del potere.

Attraverso l'osservazione della mostra fotografica, gli studenti saranno accompagnati a riflettere sul potere evocativo delle immagini e sulla loro capacità di raccontare storie, emozioni e contesti. Lo sguardo contemporaneo del fotografo diventa così uno strumento per interrogare il presente e per comprendere come la rappresentazione visiva continui a essere un mezzo potentissimo per comunicare storie e suscitare emozioni. In parallelo, il percorso storico partirà dalle immagini per raccontare la figura di Matilde di Canossa e il contesto politico e culturale in cui visse e operò la contessa. Con l'aiuto di fonti scritte coeve, documenti storici e testimonianze iconografiche, il racconto della vita di Matilde diventa un'occasione per affrontare temi come la gestione del potere anche attraverso la comunicazione visiva.

Durante la visita, verrà proposta una lettura guidata di immagini fotografiche e fonti storiche, con attività interattive che inviteranno gli studenti a cogliere dettagli, simboli e composizioni, promuovendo uno squardo critico e attento.

#### Obiettivi didattici:

Comprendere l'importanza delle immagini e della comunicazione, ieri e oggi Sviluppare competenze di lettura visiva e interpretazione simbolica Avvicinarsi alla storia medievale in modo attivo e coinvolgente Promuovere un confronto tra passato e presente attraverso strumenti interdisciplinari

#### Struttura del percorso:

Visita guidata alla mostra su Matilde di Canossa e al Museo del Po (1 ora) Laboratorio didattico (1 ora)

20 minuti: Introduzione e dimostrazione sulla produzione scritta medievale, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello simbolico.

40 minuti: Gli alunni saranno invitati a sperimentare con le tecniche di scrittura dell'epoca e ideare il proprio monogramma, per ricreare un documento medievale che ognuno potrà portare a casa a ricordo dell'esperienza.

COSTI: € 10/studente per classi ≥ 16 alunni paganti. Per classi più piccole preventivo su richiesta.

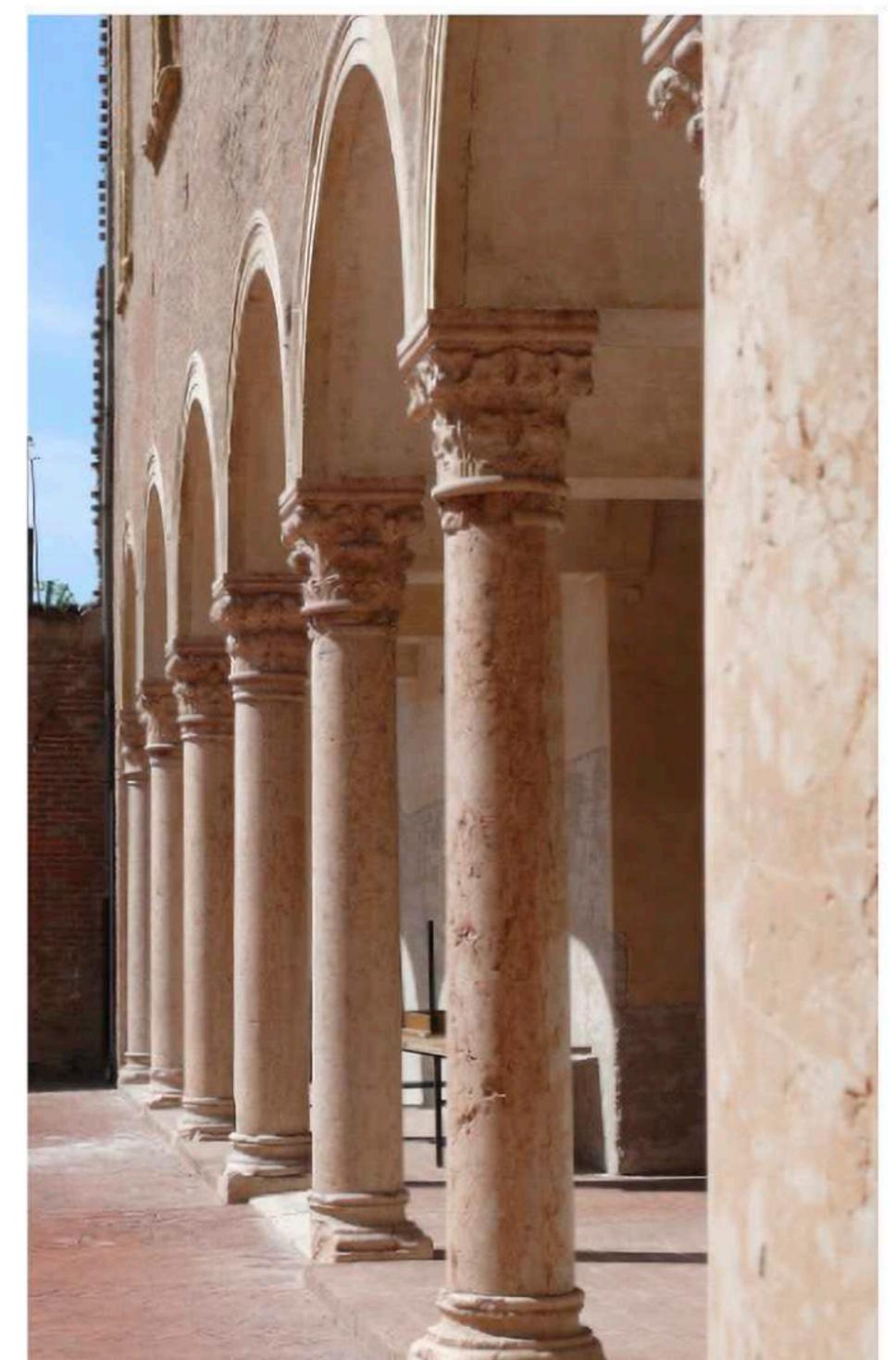






Il Museo del Po è stato aperto nel 1983 e ha come tema principale il fiume, la zona circostante e le persone che la abitano, ma nel corso degli anni ha ospitato anche mostre, incontri pubblici ed occasioni di approfondimenti di altre tematiche, sempre nell'intento di promuovere il territorio e la cultura.

Ospita undici sale ricche di documenti e manufatti che comprendono la Preistoria, l'epoca dei Romani, l'Umanesimo fino all'età contemporanea e danno testimonianza del castello, dei nobili casati che l'hanno abitato e delle numerose civiltà vissute sul Grande Fiume. Il percorso espositivo prevede spazi dedicati al territorio di Revere nella cartografia antica e moderna, la caccia e la pesca nel territorio, l'avifauna e la fauna, il premio Revere.



Erik Messori è fotogiornalista e co-fondatore del collettivo Capta, specializzato in reportage nazionali e internazionali. Negli ultimi quindici anni, ha documentato conflitti armati, crisi umanitarie e ambientali, disuguaglianze sociali in Asia, Africa ed Europa. Il suo lavoro, è pubblicato dai principali media internazionali e spesso utilizzato come materiale oggetto di dibattito in conferenze, programmi televisivi e festival.

È presente in esposizioni e musei internazionali, gallerie e università. In particolare i suoi lavori sono stati pubblicati da: Stern Magazine, National Geographic Italia, Al Jazeera, OBS Magazine, The Guardian, Herald Sun, Daily Telegraph, Der Spiegel, Cnn, Wired Magazine Italia, Sdz, Days Japan, Vision Magazine, Corriere della Sera, La Stampa, Le Journal de la Pho-tographie, The Australian, Out of Focus Magazine.

